

sottolineare la rilevanza di questa vicenda. Se vogliamo combattere l'ignoranza del "nuovo fascismo" questa può essere una delle strade. Carissimo Gaetano, la visita del Presidente Mattarella a Brescia il prossimo 29 ottobre per l'inaugurazione dell'anno accademico della Statale e per festeggiare il ritorno a Brescia della Vittoria Alata, avrà un programma talmente fitto che mi sembra difficile aggiungere una tappa a Desenzano. Certo la sua opera, caro Gaetano, come presidente dell'Anpi desenzanese e come coscienza civile della comunità locale è preziosa e il tema che lei solleva è di enorme rilevanza. Ci sono luoghi dell'Italia dove la persecuzione razziale ha scritto pagine tragiche (dalla Risiera di San Sabba di Trieste al campo di Fossoli) ma ci sono luoghi - e tale fu durante la RSI l'Ispettorato della razza presieduto da Giovanni Preziosi che aveva sede nella palazzina Polidoro Ostali di Desenzano, di fronte al teatro Alberti - dove queste infamie venivano organizzate e dove venne creato il clima d'odio che le rese possibili. Mi rendo conto che la visita a un campo di concentramento ha un altro impatto, soprattutto per i giovani, ma la sede desenzanese dell'Ispettorato è un luogo che merita l'attenzione degli storici e la memoria di una vasta comunità civile. Mattarella magari non verrà lì a ottobre, ma sarebbe bello e importante che lo facesse. Magari in una prossima circostanza.

da ANPC